

Scuola Primaria Paritaria
"San Francesco Saverio"
Via Conservatorio, 58
83031 Ariano Irpino (AV)



Ai Genitori
Della Scuola Primaria Paritaria
San Francesco Saverio
Ariano Irpino

Cari Genitori, siamo giunti alla fine del 1° quadrimestre!

In quest'anno scolastico, la scuola è stata investita da una profonda innovazione. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sarà espressa, già in questa prima fase, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel "Documento di Valutazione" e riferito a differenti livelli di apprendimento, che andrà a sostituire il voto numerico.

Con questa mia lettera cercherò di darvi qualche chiarimento a riguardo.

Le docenti sono chiamate ad esprimere, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Cittadinanza e Costituzione, un giudizio descrittivo, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Questa forma di valutazione è considerata lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno, partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, allo sviluppo dell'identità personale, all'autovalutazione delle conoscenze, alle abilità e competenze.

L'importante innovazione parte dal Decreto Legge 22/2020, con le misure urgenti sulla conclusione del passato anno scolastico e sull'avvio dell'attuale, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, in cui al comma 2-bis riporta **«In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, all'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione»**, per giungere al D.M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida), che all'art. 3 precisa, **"... nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti"**.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento che "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi".

Le insegnanti, pertanto, valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica e finale. I livelli sono quattro:

- **Avanzato;**
- **Intermedio;**
- **Base;**
- **In via di prima acquisizione.**

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e della scuola, **quattro dimensioni** che sono così delineate:

- a) L'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.
- b) La **tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) **nota** può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione **non nota** si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) Le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito, l'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) La **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle quattro dimensioni sopra definite.

I livelli di apprendimento

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
--

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
--

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
--

Nella speranza di aver consegnato, a tutti voi genitori della Scuola Primaria Paritaria San Francesco Saverio, un tentativo di maggior chiarezza riguardante il nuovo documento di valutazione, per questo Anno Scolastico 2020/2021, cordialmente vi saluto

Il Dirigente Scolastico
Mazzone Carmela

COME STO IMPARANDO

IN VIA DI ACQUISIZIONE



UN GERMOGLIO

quando quello che sto imparando ha bisogno ancora di tempo per consolidarsi e crescere.

BASE



UN BOCCIOLO

quando ciò che sto imparando inizia a consolidarsi, ma ha bisogno ancora di impegno per aprirsi del tutto.

INTERMEDIO



UN FIORE

completo di ogni suo petalo, quando ciò che sto imparando è per me chiaro, colorato e forte.

AVANZATO



UN FIORE CON PICCOLI ALTRI FIORI E DIRAMAZIONI

quando ciò che sto imparando è così forte e sicuro in me da poterlo utilizzare in tutto quello che faccio.